FONDI STRUTTURALI EUROPEI
Unione Europea
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI"
Vico Carducci,9-74123 TARANTO - Tel.0994000852 - Fax 09999870580
Codice Fiscale 80010490730 - Codice meccanografico Taic802004
email: Taic802004@istruzione.it - Pec Taic802004@pec.istruzione.it

Prot. 1482/C14a

Taranto, 24/03/2023

All'Albo on Line
Al sito Web-sez. PON

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per la fornitura dei beni e dei servizi del PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" tramite ODA sul MEPA Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti perl'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR – REACT EU). Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CUP: F54D22000640006
CIG: 9731805B88
CP 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-123

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali s ull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165,dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e **migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;**

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTA Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la Delibera n. 36 del 25/01/2023, del Consiglio d'Istituto di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 3 del 02/02/2022;

VISTO VISTO l'Avviso Pubblico M.I. prot. n. 38007 del giorno 27/05/2022 - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU -Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTA la candidatura n. 1085943 presentata da questa istituzione scolastica in data 01/06/2022;

VISTI gli elenchi per l'approvazione delle graduatorie del 11/08/2022 con la quale sono stati approvati gli elenchi delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022, "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

VISTA l'autorizzazione al finanziamento prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 ricevuta da questa istituzione scolastica relativa a Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTO il decreto dirigenziale Prot. n. 4074 del 15/09/2022 di formale assunzione a bilancio nell'e.f. 2022 del finanziamento concernente il progetto di cui all'oggetto

CONSIDERATO l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto "Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che la Dott.ssa Antonietta IOSSA, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che si rende necessario l'acquisto di arredi, l'acquisto di dispositivi digitali e attrezzature didattiche per la realizzazione del progetto cod. progetto: 13.1.5A-FESRPON-PU-2022-123 meglio specificati nel capitolato tecnico;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici per la scuola dell'Infanzia;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 55.327,00, IVA esclusa (€ 67.498,94 IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di: - mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione dei siti WEB, richiesta informale di preventivi, indagine di mercato sul MEPA, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella della ditta "INFOTEL S.r.l." di Taranto in rapporto alla qualità della prestazione, l'affidabilità dell'operatore economico e il grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti rapporti contrattuali;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTE le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 d.lgs 50/2016;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

DETERMINA

1. di dare avvio alla procedura di un Ordine Diretto di Acquisto (ODA) tramite MePA con l'operatore economico INFOTEL Srl con sede in Taranto – Viale Magna Grecia n. 215, CF/P.IVA 0087500730 per l'incarico della fornitura e la posa in opera dei prodotti suindicati per l'attuazione del progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" codice 13.1.5A-FESRPON-PU-2022-123;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 55.327,00 IVA esclusa (€ 67.498,94 IVA inclusa), per il PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia – Avviso 38007/2022" Codice progetto: FESRPON-PU-2022-123, del Programma Annuale 2023;
3. di acquisire il DURC e, prima della stipula del contratto, svolgere le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
4. di richiedere apposita garanzia definitiva all'operatore economico aggiudicatario mediante fideiussione bancaria o assicurazione ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016;
5. di informare la ditta che si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
6. di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e artt. 4/6 della L. 241/90;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Istituto, sezioni Albo online e Amministrazione trasparente.

L'attività oggetto del presente provvedimento è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", Programmazione 2014-2020 FSE e FESR, annualità 2022, a titolarità del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV – Programmazione e gestione dei Fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonietta IOSSA
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lg. 82/2005 CAD